

ITALCLINICHE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	C.SO VITTORIO EMANUELE II N.87 ROMA RM
Codice Fiscale	04935041006
Numero Rea	RM 819929
P.I.	04935041006
Capitale Sociale Euro	18.028 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	691
7) altre	20.115	27.271
Totale immobilizzazioni immateriali	20.115	27.962
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.100.101	13.013.689
2) impianti e macchinario	313.113	160.392
3) attrezzature industriali e commerciali	47.899	45.568
4) altri beni	904.176	915.081
Totale immobilizzazioni materiali	14.365.289	14.134.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	23.276.407	23.276.407
Totale partecipazioni	23.276.407	23.276.407
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.276.407	23.276.407
Totale immobilizzazioni (B)	37.661.811	37.439.099
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.301	18.302
5) acconti	6.353	6.268
Totale rimanenze	23.654	24.570
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.294	1.582.930
Totale crediti verso clienti	1.914.294	1.582.930
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.213.269	6.904.865
Totale crediti verso imprese controllate	8.213.269	6.904.865
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	886.445	1.926.624
Totale crediti tributari	886.445	1.926.624
5-ter) imposte anticipate	536.917	732.514
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.520	188.483
Totale crediti verso altri	69.520	188.483
Totale crediti	11.620.445	11.335.416
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	77.489	530.691
3) danaro e valori in cassa	3.743	5.072
Totale disponibilità liquide	81.232	535.763
Totale attivo circolante (C)	11.725.331	11.895.749
D) Ratei e risconti	32.931	32.526
Totale attivo	49.420.073	49.367.374
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.028	18.028
III - Riserve di rivalutazione	11.302.796	11.302.796
IV - Riserva legale	3.606	3.606
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.400.801	3.400.801
Totale altre riserve	3.400.801	3.400.801
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.469)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.704	(15.469)
Totale patrimonio netto	14.795.466	14.709.762
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	479.137	473.455
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.472.724	2.813.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.881.547	8.143.147
Totale debiti verso banche	11.354.271	10.957.034
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.072	113.072
Totale acconti	113.072	113.072
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.089.595	3.063.667
Totale debiti verso fornitori	3.089.595	3.063.667
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.371.125	18.039.653
Totale debiti verso imprese controllate	17.371.125	18.039.653
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.551	106.351
Totale debiti tributari	104.551	106.351
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.471	276.719
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	349.471	276.719
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.633.612	1.491.697
Totale altri debiti	1.633.612	1.491.697
Totale debiti	34.015.697	34.048.193
E) Ratei e risconti	79.773	85.964
Totale passivo	49.420.073	49.367.374

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.300.287	9.158.849
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.841	48.672
altri	37.454	51.551
Totale altri ricavi e proventi	63.295	100.223
Totale valore della produzione	10.363.582	9.259.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	730.940	630.425
7) per servizi	2.328.444	2.525.117
8) per godimento di beni di terzi	757.601	788.978
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.008.603	3.865.138
b) oneri sociali	1.132.248	1.079.130
c) trattamento di fine rapporto	304.020	341.055
e) altri costi	151.265	204.976
Totale costi per il personale	5.596.136	5.490.299
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.284	32.446
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.664	116.746
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.200	54.637
Totale ammortamenti e svalutazioni	190.148	203.829
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.001	2.470
14) oneri diversi di gestione	323.250	274.721
Totale costi della produzione	9.927.520	9.915.839
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	436.062	(656.767)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	700.000	994.000
Totale proventi da partecipazioni	700.000	994.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	131.111	136.549
altri	240	1.246
Totale proventi diversi dai precedenti	131.351	137.795
Totale altri proventi finanziari	131.351	137.795
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	317.415	330.200
altri	877.758	459.328
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.195.173	789.528
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(363.822)	342.267
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	72.240	(314.500)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	205	-
imposte differite e anticipate	195.597	(14.832)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	209.266	284.199

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(13.464)	(299.031)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.704	(15.469)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.704	(15.469)
Imposte sul reddito	(13.464)	(299.031)
Interessi passivi/(attivi)	1.063.822	651.733
(Dividendi)	(700.000)	(994.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	436.062	(656.767)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	141.948	149.192
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	304.020	341.055
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	445.968	490.247
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	882.030	(166.520)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	916	(138)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(331.364)	(47.597)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	25.928	(72.945)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(405)	53.367
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.191)	26.977
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(409.326)	(1.273.649)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(720.442)	(1.313.985)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	161.588	(1.480.505)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.063.822)	(651.733)
(Imposte sul reddito pagate)	13.464	299.031
Dividendi incassati	700.000	994.000
Altri incassi/(pagamenti)	(298.338)	(315.326)
Totale altre rettifiche	(648.696)	325.972
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(487.108)	(1.154.533)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(360.223)	(39.899)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.437)	(1.372)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(364.660)	(41.271)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.658.837	271.812
(Rimborso finanziamenti)	(1.261.600)	(1.235.643)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	397.237	(963.831)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(454.531)	(2.159.635)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	530.691	2.687.615
Danaro e valori in cassa	5.072	7.783
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	535.763	2.695.398
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	77.489	530.691
Danaro e valori in cassa	3.743	5.072
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	81.232	535.763

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 esercizi
Software, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 esercizi
Altre immobilizzazioni immateriali	3 esercizi

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	2
Impianti e macchinari generici	10

Impianti specifici sanitari	8
Attrezzature generiche	25
Attrezzatura specifica sanitaria	12,5
Mobili e arredi	10
Macchine d'ufficio	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Si precisa che la società, al termine dell'esercizio al 31.12.2008, ha provveduto a rivalutare con effetto esclusivamente civilistico i terreni di cui è proprietaria ai sensi dell'art.15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. Sulla base di perizie tecniche il costo storico netto dei terreni esposto in bilancio è stato portato ad Euro 11.700.000, non superiore al loro valore di mercato. L'incremento di valore, pari ad Euro 11.302.796, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/08".

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, sono di valore durevolmente inferiore rispetto al costo sostenuto per la loro acquisizione, sono ridotte per evidenziare la reale consistenza patrimoniale.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 12.284, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 20.115.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.813	90.844	93.657
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.122	63.573	65.695
Valore di bilancio	691	27.271	27.962
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.437	4.437
Ammortamento dell'esercizio	691	11.593	12.284
Totale variazioni	(691)	(7.156)	(7.847)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.813	95.281	98.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.813	75.166	77.979
Valore di bilancio	-	20.115	20.115

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 17.511.611; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.146.321.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.483.569	531.270	593.712	1.542.837	17.151.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.469.880	370.878	548.144	627.756	3.016.658
Valore di bilancio	13.013.689	160.392	45.568	915.081	14.134.730
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	142.374	199.680	14.590	3.579	360.223
Ammortamento dell'esercizio	55.962	46.959	12.259	14.484	129.664
Totale variazioni	86.412	152.721	2.331	(10.905)	230.559

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	14.625.943	730.950	608.302	1.546.416	17.511.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525.842	417.837	560.403	642.240	3.146.322
Valore di bilancio	13.100.101	313.113	47.899	904.176	14.365.289

Le "Altre immobilizzazioni materiali" sono prevalentemente costituite da: autovetture, mobili e arredi, e arredi di rappresentanza Roma. Gli arredi di rappresentanza Roma non sono stati ammortizzati perché non se ne ravvisano deprezzamenti, usure o svalutazioni.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	23.276.407	23.276.407
Valore di bilancio	23.276.407	23.276.407
Valore di fine esercizio		
Costo	23.276.407	23.276.407
Valore di bilancio	23.276.407	23.276.407

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
GARFIM SRL Unipersonale	ROMA (RM)	09415701003	10.000	10.000	100,00%
MATERLIM SRL Unipersonale	ROMA (RM)	09338521009	10.000	10.000	100,00%
ANNI SERENI S.R.L.	ROMA (RM)	09493021001	12.000	11.400	95,00%
CASA DI CURA VILLA LAURA SRL	BOLOGNA (BO)	02378901207	3.000.000	3.000.000	100,00%
ITALIA HOSPITAL S.p.A.	ROMA (RM)	05780911003	1.033.000	1.033.000	100,00%

Circa la valutazione e l'esposizione in bilancio delle partecipazioni, si è scelto di seguire il metodo del costo, specificando che la società è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato e rimandando ad esso per la valutazione del risultato del Gruppo. Si evidenzia in particolare che la valutazione al costo della partecipata Materlim S.r.l. ha determinato un'eccedenza di a euro 2.202.162 rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto. Questa eccedenza di valore è comunque giustificata dall'esistenza di un capitale economico e patrimoniale della partecipata superiore al capitale di funzionamento contabile, nonché dai futuri sovraredditi attesi. Al riguardo si ricorda che l'immobile di Materlim S.r.l. è stato riscattato nel corso del 2022 al termine del contratto di leasing immobiliare, e il valore reale dello stesso è ampiamente superiore al prezzo corrisposto per il riscatto.

Si segnala che le società Anni Sereni S.r.l. e Garfim S.r.l., con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, hanno provveduto a rivalutare i fabbricati ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche.

Le informazioni sopra riportate tengono conto dei valori di patrimonio netto aggiornati per effetto di dette rivalutazioni.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.302	(1.001)	17.301
Acconti	6.268	85	6.353
Totale rimanenze	24.570	(916)	23.654

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.582.930	331.364	1.914.294	1.914.294
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.904.865	1.308.404	8.213.269	8.213.269
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.926.624	(1.040.179)	886.445	886.445
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	732.514	(195.597)	536.917	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	188.483	(118.963)	69.520	69.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.335.416	285.029	11.620.445	11.083.528

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono localizzati geograficamente in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	530.691	(453.202)	77.489
Denaro e altri valori in cassa	5.072	(1.329)	3.743
Totale disponibilità liquide	535.763	(454.531)	81.232

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.526	405	32.931
Totale ratei e risconti attivi	32.526	405	32.931

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	18.028	-			18.028
Riserve di rivalutazione	11.302.796	-			11.302.796
Riserva legale	3.606	-			3.606
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.400.801	-			3.400.801
Totale altre riserve	3.400.801	-			3.400.801
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(15.469)			(15.469)
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.469)	15.469		85.704	85.704
Totale patrimonio netto	14.709.762	-		85.704	14.795.466

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.028	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	11.302.796	Capitale	A;B	-
Riserva legale	3.606	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.400.801	Utili	A;B;C	-
Totale altre riserve	3.400.801	Utili	A;B;C	-
Utili portati a nuovo	(15.469)	Utili		-
Totale	14.709.762			-
Residua quota distribuibile				3.385.332

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve di utili	3.400.801	Utili	A;B;C	3.385.332
Totale	3.400.801			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	473.455
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	1.931
Altre variazioni	7.613
Totale variazioni	5.682
Valore di fine esercizio	479.137

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.957.034	397.237	11.354.271	4.472.724	6.881.547
Acconti	113.072	-	113.072	113.072	-
Debiti verso fornitori	3.063.667	25.928	3.089.595	3.089.595	-
Debiti verso imprese controllate	18.039.653	(668.528)	17.371.125	17.371.125	-
Debiti tributari	106.351	(1.800)	104.551	104.551	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.719	72.752	349.471	349.471	-
Altri debiti	1.491.697	141.915	1.633.612	1.633.612	-
Totale debiti	34.048.193	(32.496)	34.015.697	27.134.150	6.881.547

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Compensi arretrati amministratori	938.506

Debiti verso dipendenti e altri accantonamenti retributivi	674.238
Altri debiti diversi	20.868
Totale	1.633.612

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono geograficamente localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.506.969	5.506.969	5.847.302	11.354.271
Acconti	-	-	113.072	113.072
Debiti verso fornitori	-	-	3.089.595	3.089.595
Debiti verso imprese controllate	-	-	17.371.125	17.371.125
Debiti tributari	-	-	104.551	104.551
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	349.471	349.471
Altri debiti	-	-	1.633.612	1.633.612
Totale debiti	5.506.969	5.506.969	28.508.728	34.015.697

Per quanto riguarda la scadenza e le tempistiche di rimborso per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che trattasi dei seguenti finanziamenti concessi da Banca Popolare di Sondrio, garantiti da ipoteca immobiliare:

- Finanziamento di originari Euro 13.000.000 concesso nel 2007, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 852.223, e termine di rimborso al 31.01.2034;
- Finanziamento di originari Euro 4.650.000 concesso nel 2008, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 934.792, e termine di rimborso al 31.01.2034;
- Finanziamento di originari Euro 3.000.000 concesso nel 2015, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 1.877.789, e termine di rimborso al 31.03.2034;
- Finanziamento di originari Euro 2.500.000 concesso nel 2018, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 1.842.165, e termine di rimborso al 01.05.2034;

Banca Unicredit ha inoltre erogato un finanziamento chirografario di originari Euro 4.000.000 concesso nel 2021, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 2.636.178, e termine di rimborso al 31.01.2027, garantito dal Fondo centrale di Garanzia piccole e medie imprese.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78.730	(6.236)	72.494
Risconti passivi	7.234	45	7.279
Totale ratei e risconti passivi	85.964	(6.191)	79.773

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nello specifico, sono stati rilevati i contributi in conto esercizio pari complessivamente a Euro 25.841 riferibili a crediti di imposta per consumi energetici, riconosciuti dai provvedimenti emanati nel corso del 2022 e reiterati nel 2023 a fronte dell'incremento dei costi per la fornitura di energia elettrica e gas, e calcolati secondo le disposizioni normative. Si fa presente che si è scelto di mostrare i crediti in questa voce, anziché a decremento del costo cui essi si riferivano, per fornire una più completa rappresentazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Degenze RSA ASL	5.134.298
Ricavi Degenze RSA Comuni	1.889.259
Ricavi degenza RSA Ospiti	3.027.588
Ricavi gestione biancheria	227.151
Ricavi semiresidenziali	21.991
Totale	10.300.287

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
RSA Nettuno	6.825.741
RSA Fiumicino	3.474.546
Totale	10.300.287

I ricavi delle vendite e delle prestazioni originano dalla gestione delle RSA Casa di Cura degli Angeli Custodi e Villa Gaia situate a Nettuno (RM) e della RSA Villa Carla situata a Fiumicino (RM).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Trattasi in particolare di dividendi erogati dalla società Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per complessivi Euro 700.000.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi, il cui incasso è previsto ad inizio 2024 mediante compensazione con i finanziamenti erogati dalla controllata.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	877.501
Altri	317.672
Totale	1.195.173

L'aumento degli oneri finanziari, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile all'incremento dei tassi di interesse.

I proventi finanziari pari ad Euro 131.351 sono quasi esclusivamente relativi ad interessi derivanti da finanziamenti erogati alle società controllate Garfim s.r.l. e Italia Hospital S.p.A.

Gli oneri finanziari verso società del Gruppo, pari ad Euro 317.415, sono relativi ad interessi passivi per finanziamenti contratti con le società controllate Anni Sereni S.r.l., Casa di Cura Villa Laura S.r.l., Italia Hospital S.p.A.

Maggiori dettagli saranno forniti nel paragrafo relativo ai rapporti con le parti correlate.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si evidenzia che a partire dall'esercizio fiscale 2015 la società Italclicniche ha optato per la tassazione consolidata di gruppo unitamente alle società controllate Anni Sereni S.r.l., Garfim S.r.l., Materlim S.r.l., e dall'esercizio fiscale 2022 il consolidato fiscale è stato esteso anche alle società Casa di Cura Villa Laura S.r.l. e Italia Hospital S.p.A.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita esclusivamente con riferimento all'IRES, utilizzando la vigente aliquota del 24%.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori non pagati	246.043	20.000	266.043	24,00%	63.850
Interessi passivi eccedenti il 30% del Rol	2.440.992	(871.941)	1.569.051	24,00%	376.572
Fondo svalutazione crediti eccedente la misura fiscale	315.104	36.956	352.060	24,00%	84.494
Fondo rischi controversie legali	50.000	-	50.000	24,00%	12.000

La società ha rilevato le imposte anticipate sugli interessi indeducibili relativi ad esercizi precedenti ai sensi dell'art. 96, DPR 917/1986. Sebbene negli anni gli interessi passivi superino gli interessi attivi, e il Rol risulta incapiente per il recupero degli interessi pregressi, sussiste la ragionevole certezza che in futuro potranno essere conseguite eccedenze di Rol in misura tale da poter recuperare le imposte anticipate rilevate tra i crediti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Altri dipendenti	174
Totale Dipendenti	180

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	8.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	750.000

Trattasi di garanzia rilasciata dalla società a favore della Banca Unicredit per conto della partecipata Casa di Cura Villa Laura S.r.l., con riferimento ai mutui ipotecari da quest'ultima stipulati. Si precisa che la partecipata paga regolarmente la rate di mutuo, con estinzione prevista per il 2025.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a finanziamenti fruttiferi e a contratti di locazione.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, per le quali la società intende comunque rendere le seguenti informazioni di dettaglio.

Nello specifico, Italclicliniche S.r.l. vanta crediti e debiti verso imprese controllate per finanziamenti, interessi, dividendi attivi e per imposte dirette rivenienti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale.

I crediti che Italclicliniche S.r.l. vanta nei confronti delle società controllate ammontano ad Euro 8.213.269 e più precisamente:

- verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 139.308 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 700.000 per dividendi deliberati nel corso del 2023 ma ancora da corrispondere, e per Euro 1.314.264 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- verso Garfim S.r.l. per Euro 6.052.626 per finanziamenti ed Euro 7.070 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale.

I debiti di Italclicliniche s.r.l. nei confronti delle società controllate ammontano ad Euro 17.371.125 ed in particolare sono dovuti a:

- Anni Sereni S.r.l. per Euro 5.631.289 per finanziamenti;
- Materlim S.r.l. per Euro 32.085 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;

- Italia Hospital S.p.A. per Euro 6.714.514 per finanziamenti ed Euro 1.332.281 per imposte dirette derivanti dall'adesione al regime fiscale del consolidato nazionale;
- Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 3.660.956 per finanziamenti.

Gli interessi attivi e passivi maturati sui rapporti di finanziamento sono stati calcolati con un tasso di mercato (2% annuo, calcolati sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare). Non sono previste specifiche date di rimborso.

Con la parte correlata Garfim S.r.l. è in corso un contratto di locazione immobiliare avente ad oggetto il fabbricato sito in Fiumicino, adibito dalla società a RSA Villa Carla. Il contratto prevede durata di 9 anni, e un importo annuo del canone (rinegoziato nel corso del 2023) pari a Euro 550.000 per l'anno 2023 e Euro 528.000 per gli anni successivi. I pagamenti del canone sono eseguiti solitamente con compensazione con il credito vantato dalla Italclicliniche S.r.l. per finanziamenti attivi, e non avvengono con scadenze prestabili. Per canoni maturati anche in esercizi pregressi, Italclicliniche S.r.l. è debitrice verso Garfim S.r.l. per complessivi Euro 1.966.438, non produttivi di interessi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 17 luglio 2023, la società ha presentato due ricorsi al TAR del Lazio aventi ad oggetto l'impugnazione di provvedimenti con i quali, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, in dichiarata applicazione di direttive della Regione Lazio, ha negato alle RSA "Villa Gaia" e "Casa degli Angeli Custodi" il riconoscimento per l'anno 2021 del "contributo una tantum" previsto dall'art. 1 comma 495 della Legge di Bilancio n. 178 del 30.12.2020, disponendo nei confronti delle stesse il "recupero" finanziario degli importi precedentemente erogati in applicazione della suddetta normativa, pari complessivamente ad euro 609.408, mediante compensazione delle fatture da emettere.

In data 22 maggio 2024, il Consiglio Regionale del Lazio, ha approvato la proposta di Legge regionale n. 155 del 13 maggio 2024, contenente, tra le altre cose, il finanziamento per il contributo "una tantum" per l'anno 2021 oggetto di impugnazione dei sopraccitati ricorsi. In ragione di ciò, si ritiene oramai superata la problematica del recupero finanziario del citato contributo una tantum, con piena spettanza dello stesso a favore della società. Di conseguenza, Italclicliniche S.r.l. non ha rilevato passività potenziali e altri rischi connessi a tali importi, già incassati negli esercizi precedenti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile conseguito nell'esercizio a copertura della perdita portata a nuovo dallo scorso anno, e per il residuo al fondo riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 16/06/2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.